

Forti delle nostre passioni, a difesa di un basket che non c'è più!

Non nascondiamo l'evidenza: il **basket nazionale sta morendo!**

Morendo forse è eccessivo; ma sicuramente è in coma. Le cause sono molteplici e non spetta a noi sviscerarle. Indubbiamente non possiamo sottovalutare la crisi economica che da alcuni anni investe l'Italia; come non sottovalutiamo l'incapacità di certi dirigenti/proprietari di club professionistici, che riteniamo concausa.

Dopo anni in cui i club facevano bella mostra di sé con "ricchi premi e cotillon", **preferendo l' avere all'essere**, dimenticandosi dei reali bisogni del basket e dei suoi tifosi; pensiamo, per il bene nostro e dell'intero movimento, sia ora di tornare a considerare **il tifoso pagante l'unica risorsa** a cui aggrapparsi in questo momento.

Sollecitiamo Lega e FIP, di concerto con i club, a rimettere **il tifoso al centro del vivere il basket**.

Queste F8 rischiavano di essere mutilate da **terrificanti ed inutili divieti**, che avrebbero fatto più male che bene alla causa. Non diciamo di sottovalutare input pericolosi per quanto concerne l'ordine pubblico, ma ormai è palese che la repressione non serve anzi, in molti casi, si è rivelata controproducente per le stesse istituzioni. Sembra si voglia creare il mostro da distruggere, trovare un capro espiatorio per giustificare incompetenze ed inettitudini, ma attenti a non implodere su queste fandonie.

In funzione di ciò, come Fossa dei Leoni, intendiamo presenziare alla finale di domenica 10 febbraio a Milano.

Vogliamo manifestare la nostra voglia di basket, ma soprattutto di Fortitudo. Fortitudo che ci è stata tolta da Gilberto Sacrati poi, con la chiusura di Eagles - già Fortitudo da parte di Giulio Romagnoli, ci è stato negato il futuro.

Rivolgiamo un invito a un uomo di sport, innamorato del basket, qual'è Gianni Petrucci. Non permetta che si compia uno scempio sulla carcassa della nostra amata Fortitudo, non avvalorare la tesi che la Fortitudo è solo una squadra di basket. La Fortitudo, per noi, è di più, molto di più. Ci aiuti lei, perché a Bologna, nonostante i nostri 43 anni di storia, non l'hanno ancora capito!

Probabilmente per alcuni potremmo sembrare presuntuosi, ma chi ci conosce non può fare a meno di ammetterlo: non potrà rinascere una Fortitudo senza la Fossa, senza colei che l'ha resa speciale anche negli anni più bui della sua storia!

